

La Provincia inizia a lavorare

Marcucci eletto presidente del consiglio, annunciati i nove assessori della giunta

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

MAURO GIUSTOZZI

Macerata

Ha preso ufficialmente il via ieri la tredicesima legislatura della Provincia di Macerata con la prima riunione del rinnovato consiglio. Foltissima la platea presente nella sala consiliare per assistere all'evento, come accaduto anche altre volte in simili circostanze. Dopo aver osservato un minuto di silenzio alla memoria degli scomparsi Corvatta (ex parlamentare) e Medei (consigliere provinciale) si è passati all'elezione del nuovo presidente del consiglio. Umberto Marcucci, del Pdl, è stato eletto durante la seduta di insediamento, sotto la presidenza del consigliere anziano (ossia quello più votato alle recenti elezioni) Patrizio Gagliardi. Vice presidente è stato eletto il consigliere Giulio Pantanetti (Pd) che due legislature fa aveva ricoperto il ruolo di presidente dell'assemblea. Entrambe le elezioni sono avvenute a maggioranza.

Subito dopo l'insediamento del consiglio, presieduto inizialmente dal presidente della Provincia, che si è aperto osservando un minuto di silenzio per le vittime della sciagura di Viareggio, è stato trattato il punto riguardante l'esame delle condizioni dei 30 consiglieri neoeletti, approvato senza eccezioni per alcuno.

Il consiglio ha proseguito quindi i propri lavori, con il giuramento solenne del presidente Franco Capponi.

Successivamente il neo eletto

presidente ha nominato gli assessori della nuova giunta provinciale. Ne fanno parte nove esponenti dei partiti della coalizione di centrodestra presenti nel rinnovato consiglio provinciale.

Vice presidente è stato nominato Antonio Pettinari (Udc); gli altri assessori sono: Patrizio Gagliardi (Pdl), Giuseppe Pezzanesi (Pdl), Andrea Blarasin (Pdl), Maria Grazia Vignati (Pdl), Giorgio Giorgi (Udc), Giorgio Bottacchiari (Udc), Fabio Corvatta (lista civica "Una forza per cambiare"), Simone Livi (La Destra).

Il presidente della Provincia si è riservato di assegnare specifiche deleghe a ciascun assessore con provvedimenti da adottarsi nei prossimi giorni, comunque entro questa settimana. Resta fuori, come previsto, per ora la Lega Nord che pure a più riprese aveva chiesto la presenza di un suo esponente in giunta.

E' stata una seduta non priva di momenti di tensione e di scontro. Come quando, all'inizio, Pdl e Udc hanno annunciato i rispettivi capigruppo consiliari nelle persone di Marinelli e Ciampechini. Passaggio contestato dall'ex presidente Silenzi in quanto, per lui, non previsto dal regolamento e che ha avuto uno scontro verbale con Giorgi dell'Udc. Anche sulla votazione per il vicepresidente del consiglio, individuato in Giulio Pantanetti, il centrodestra ha avuto posizioni diverse: Pdl, Udc, Lega Nord e La Destra si sono astenuti così come aveva fatto l'opposizione nella votazione per Marcucci, mentre Fabio Corvatta ha votato a favore.



I consiglieri della coalizione di centrodestra che sostiene il neo eletto presidente della Provincia

Ecco i nomi dei politici che subentrano

Macerata

Per i nove assessori che passano in giunta ci sono altrettanti esponenti politici che entrano in consiglio a surrogare i colleghi. Per il Partito della Libertà entrano in Provincia Deborah Pantana, Ottavio Brini, Enzo Casadidio ed Emanuele Crisostomi. Per l'Udc porte aperte a Maria Mariani, Gianfranco Fuselli e Massimo Pizzichini. Per La Destra il posto di consigliere spetta a Pierpaolo Simonelli mentre la

lista civica Una Forza per cambiare vedrà Nazzareno Agostini rappresentarla in seno al consiglio provinciale. In pratica quasi un terzo del consiglio, da ieri, ha già cambiato volto. E potrebbe ancora aumentare tale numero se, come pare, in futuro verrà assegnato alla Lega Nord il decimo assessorato per la cui copertura il partito ha fatto il nome di Milco Mariani. Anche sul fronte delle deleghe potrebbero esserci novità, con un rimescolamento o accorpamento delle stesse.